

Deliberazione del Consiglio comunale **Originale** **Copia**

N. 27 del Reg. Data 29.11.2018	OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex artt. 20 e 26, co. 11, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **ventinove** (29) del mese di **novembre** alle ore 18,30, nella sala consiliare del Comune suddetto a seguito di formale convocazione si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
DI MARCO	ANTONIO	X	
DI SINNO	ANTONIO FAUSTO		X
MARTELLI	FERNANDO	X	
DI GIACOMO	FABRIZIO	X	
D'AMORE	VALERIA	X	
DI MARCO	SERGIO	X	
SCIPIONE	ANTONIETTA VINCENZINA	X	
MASTRODICASA	ANGELA		X
SCIPIONE	CROCE		X
CANZURLO	FABRIZIO		X
SIMONE	VITTORIO		X

Assegnati n. 11	Fra gli assenti sono giustificati i seguenti consiglieri: Si dà atto essere pervenuta nota del 23.10.2018 del consigliere Canzurlò Fabrizio, a giustificazione ad assenza della seduta consiliare del medesimo 23 ottobre, acquisita a protocollo dell'Ente al n. 2644/2018, Si dà atto essere pervenuta giustificazione in data odierna, del consigliere Canzurlò Fabrizio, per la seduta consiliare corrente	Presenti n. 6
In carica n. 11		Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Di Marco Sergio nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale;
 - Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000)
- il Segretario comunale: Dott. Gianpaolo De Frenzi;

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

[X] il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000)

[X] il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000) .

Il **Presidente del Consiglio** illustra rappresentando l'intento dell'Amministrazione comunale di confermare le indicazioni di cui alla precedente revisione straordinaria del Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Non risultano ulteriori interventi. Si procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 28.09.2017, recante "Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi del d.lgs. 175/2016. Aggiornamento al Piano di razionalizzazione delle società partecipate" provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A, sul modello della deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017, composto da due distinte sezioni:

- Schede rimaste invariate dal piano 2017 e già comunicate nel 2017 a CdC e Mef;
- Schede modificate con il piano 2018;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

Dato atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Vista la deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio, con particolare riferimento al modello di rilevazione che, opportunamente compilato, diventa l'ALLEGATO A della presente deliberazione

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Visti i pareri favorevoli di regolarità e contabile, ex art. 49, D. Lgs. 267/2000, espressi, per quanto di rispettiva competenza, dai Responsabili del settore tecnico e dal Responsabile del settore finanziario;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese per alzata di mano, nelle forme di legge, per proclamazione del Presidente del Consiglio comunale,

D E L I B E R A

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;

- **di prendere atto e approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del "piano operative di razionalizzazione";
- **di dare mandato** al Settore competente di comunicare gli esiti della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al Ministero del Tesoro, attraverso il relativo l'applicativo residente sul sito web del medesimo ministero.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

attesa l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese per alzata di mano, nelle forme di legge, per proclamazione del Presidente del Consiglio comunale,

D E L I B E R A

di dichiarare la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n.267.



COMUNE DI ABBATEGGIO

Provincia di Pescara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.11.2018

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex artt. 20 e 26, co. 11, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.

1) **PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:**

FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Servizio interessato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Antonio Di Marco

2) **PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE:**

FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Servizio interessato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Antonio Di Marco

Del che si è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Gianpaolo DE FRENZI**

IL PRESIDENTE
F.to **Sergio DI MARCO**

N. **268** del Registro delle pubblicazioni

Data **30.11.2018**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Gianpaolo DE FRENZI**

Il sottoscritto Responsabile, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

■ in applicazione dell'art. 134, comma quarto, del T.U.E.L., è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dalla Residenza Municipale, li 30.11.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Gianpaolo DE FRENZI**

Il sottoscritto Responsabile;
Visti gli atti d'ufficio;
Visto l'art. 134, comma terzo, del T.U.E.L.;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il _____, decorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione;

il 29.11.2018, perché dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla Residenza Municipale, li 30.11.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Dott. Gianpaolo DE FRENZI**

Per copia conforme all'originale.
Li, 30.11.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gianpaolo DE FRENZI